



## Scuola primaria di Calmasino

Piazzale del Combattimento, 51

Calmasino, 37011

Presentazione del contesto fisico, culturale, demografico ed economico del territorio di afferenza dell'Istituto Comprensivo Falcone-Borsellino di Bardolino e Lazise

La prima scuola verde d'Italia è situata a Calmasino, una frazione collinare del comune di Bardolino. L'Istituto Comprensivo di riferimento è l'Istituto Falcone-Borsellino di Bardolino e Lazise la cui dirigente è la Dottoressa Elena Fossà. L'Istituto Comprensivo comprende diverse scuole di diversi ordini: i plessi di scuola primaria di Bardolino, Calmasino, Colà e Lazise e le scuole secondarie di primo grado di Bardolino e Lazise.



L'Istituto Comprensivo copre quindi due comuni e le rispettive frazioni, Calmasino e Cisano per Bardolino e Colà e Pacengo per Lazise, con le rispettive scuole statali.

La ricchezza che offre il territorio è la vicinanza al lago di Garda, ma anche il territorio collinare delle frazioni che consente di fare delle piacevoli uscite sul territorio.

Questo territorio non è particolarmente interessato da un flusso immigratorio temporaneo, gli alunni che frequentano la scuola primaria di Calmasino provengono in gran numero dalla scuola dell'infanzia paritaria del paese, segno evidente di una certa stabilità residenziale.

Originariamente le prime fonti di sostentamento delle località che si affacciano sul lago erano l'agricoltura e la pesca ma, a partire dagli anni Cinquanta, si è sviluppato sempre più il settore turistico che li ha trasformati in importanti centri balneari della riviera lacustre. In particolare, il turismo richiama in grande numero turisti provenienti dalla Germania e dal nord-Europa.

Le località di Calmasino e Colà, invece, hanno conservato un'economia prevalentemente agricola con un recente forte sviluppo edilizio.

Per quanto riguarda il tessuto sociale ed economico, queste località si sono affermate per quanto riguarda la trasformazione tecnologica nel campo delle attività agricole, in particolare vitivinicole, ma anche in queste zone si è osservato l'aumento degli addetti nel settore turistico e commerciale. L'afflusso turistico, incentivato dalla massiccia presenza di alberghi, affittacamere, seconde case, villaggi turistici e campeggi, ha determinato conseguenze notevolmente positive sotto il profilo economico, assicurando agli abitanti di questa zona una buona condizione socioeconomica.

Bardolino, vanta infatti l'essere uno dei "*borghi più felici d'Italia*" dove la qualità di vita risulta tra le migliori a livello nazionale.

### La scuola primaria di Calmasino

La scuola primaria di Calmasino è una mono sezione ed è composta quindi da cinque classi. I bambini iscritti per l'A.S. 2022/2023 a settembre erano 106.

La scuola offre un orario settimanale di 28 ore, 29 per le classi quarta e quinta. L'orario di entrata è dal lunedì al venerdì alle 8.15 e il ricongiungimento con la famiglia nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì è alle ore 12.45. Sono previsti due rientri pomeridiani nelle giornate di martedì e giovedì in cui gli alunni rimangono a scuola fino alle ore 15.30. Gli alunni delle classi quarte e quinte hanno un ulteriore rientro pomeridiano il lunedì e restano a scuola fino alle ore 14.45.



La scuola primaria di Calmasino si trova nel centro del paese, nel Piazzale del Combattimento n.51. All'esterno della scuola è presente un grande parcheggio che consente a tutti i genitori di parcheggiare l'auto nei pressi della scuola nei momenti di entrata e di uscita dalla scuola. Questo grande parcheggio è in grado di contenere 122 automobili. Oltre a

questi 122 posti auto "standard" vi sono 8 posti auto riservati alle persone con disabilità per un totale di 130 posti auto, la presenza di tutti questi parcheggi rende molto comoda la gestione da parte delle famiglie dei momenti di entrata ed uscita da scuola. Spesso, inoltre, i momenti di accoglienza e di ricongiungimento con la famiglia sono state occasioni in cui genitori e bambini hanno potuto vivere momenti conviviali, di scambio, di gioco.

Sempre in ottica di aiuto per le famiglie nella gestione di questi momenti è disponibile anche il servizio pullman gestito dal comune di Bardolino.

La scuola primaria di Calmasino possiede diversi spazi esterni. Non appena si entra dal cancello della scuola, si trova un giardino che si presta ad essere un luogo ricreativo e viene sfruttato principalmente nelle giornate soleggiate o comunque non piovose.



Nella scuola sono presenti altri due giardini oltre a quello appena descritto. È infatti doveroso sottolineare che, sul retro della scuola, è presente un frutteto didattico con diverse piante da frutto dove i ragazzi possono osservare tutte le varie fasi della vita della pianta durante il cambio delle stagioni. La presenza di questo frutteto didattico favorisce l'apprendimento attraverso l'esperienza concreta, come previsto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 a pagina 26:

*“Favorire l’esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze.”*

(Indicazioni Nazionali del 2012, p.26)

Infine, è presente un terzo giardino che ha a disposizione una collinetta su cui i bambini possono arrampicarsi e in cui mettono in atto diverse tipologie di giochi, andando a potenziare la loro creatività e la loro fantasia.

La scuola è un’entità complessa dove i bambini possono fare esperienze diverse. I tre giardini presenti nel contesto possono essere considerati come luoghi in grado di far sperimentare molteplici esperienze come il movimento, l’esplorazione, luogo dove creare giochi di fantasia, attività ludiche di gruppo e dove sperimentare il pensiero divergente. Quindi oltre alla funzione ricreativa delle pause educative, i giardini sono parte fondamentale all’interno della progettazione e della programmazione di plesso.



La scuola è molto curata nei dettagli e nell’organizzazione.

Anche le Indicazioni Nazionali del 2012 danno molta importanza al setting e all’organizzazione dello spazio. In particolare, riportano quanto segue:

*“L’organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell’ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare: lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l’ambientazione fisica, la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale ed invitante”.*

(Indicazioni Nazionali del 2012, p.23)

Sicuramente la scuola di Calmasino rappresenta in modo esaustivo queste caratteristiche. Gli ambienti scolastici del plesso, infatti, meritano una dettagliata descrizione. È stata la prima scuola

verde costruita in Italia e all'entrata principale è presente una targhetta che certifica questa peculiarità. La scuola è costruita interamente in vetro e legno ed è un edificio ad alte prestazioni e basso consumo energetico. In tutta la scuola è presente il parquet, ad esclusione solo dei servizi



igienici. Le pareti esterne sono tutte fatte di un doppio vetro nella cui intercapedine passa aria a determinate temperature che consente di regolare il clima all'interno in base alla stagione. Un importante lavoro ingegneristico ha permesso che venisse studiata e costruita questa scuola fatta di materiali poveri che consente di creare un microclima interno caldo d'inverno e fresco d'estate. La scuola è stata progettata pezzo per pezzo ed ha alla base una struttura portante in legno lamellare. La scuola grazie a questa particolare modalità di costruzione ottiene la massima

classificazione energetica, in quanto provvista di pannelli solari sul tetto che consentono un impatto zero sull'ambiente.

Ogni aula presente nel plesso ha un'uscita di emergenza dedicata. Questo è molto positivo perché nel caso di improvvise emergenze l'uscita è pressoché immediata.

Non sono però gli unici punti di forza dell'edificio: nella scuola sono presenti una stanza polifunzionale dotata di proiettore e predisposizione per la filodiffusione e una parete di arrampicata all'interno della palestra. Nella scuola è presente un carrello con 25 Chromebook.

## Le aule

Come già anticipato nei paragrafi precedenti, il contesto gioca un ruolo fondamentale nella regolazione del processo educativo.

Risulta evidente come un luogo ricco di stimoli sia facilitatore nell'apprendimento e, invece, un contesto povero sia meno incline al supporto nel campo educativo. È per questo che nella pratica educativa la progettazione di un'aula scolastica è importante ed è necessario che l'insegnante senta la propria sezione ben organizzata e piacevole, ricca e stimolante in grado di garantire benessere ma soprattutto la partecipazione, la relazione e la collaborazione dei bambini.

La strutturazione dello spazio deve essere progettata, realizzata e verificata in itinere in base agli obiettivi che si vogliono raggiungere e per cui si sta lavorando.

Il setting d'aula del plesso di Calmasino è pensato proprio nell'idea di porre al centro il bambino in un'ottica di puerocentrismo.



L'aula è dotata al proprio interno di un bagno che si trova in fondo all'aula. Questo consente alle insegnanti un continuo controllo dei bambini anche quando essi hanno necessità di recarsi ai servizi perché non vi è bisogno di allontanarsi dalla classe.

In fondo all'aula è presente anche un armadio in legno chiaro con dei casellari, uno per ogni bambino, in cui possono riporre i loro materiali contrassegnati da un pezzo di carta con scritto i loro nomi. I bambini possono gestire il loro materiale in autonomia rendendoli attori principali e autonomi nel processo educativo di crescita.

È inoltre presente un armadio per le insegnanti e un ulteriore armadio in cui i bambini ripongono le loro giacche.



Una ulteriore peculiarità in ottica di porre il bambino e i suoi bisogni al centro è la presenza di banchi e sedie regolabili che si adattano alla struttura fisica corporea dei ragazzi. La regolazione dell'altezza e dell'inclinazione di banco e sedia è calcolata da un software che, inserendo le misurazioni di ogni alunno, determina a quale altezza e quale inclinazione va regolata ogni postazione in ottica di garantire una posizione ergonomica e rispettosa delle caratteristiche proprie di ogni bambino.

Come già anticipato ogni parete esterna della scuola è in vetro. Ogni macro-parete di ogni classe è divisa in quattro micro-pareti e nelle giornate di sole o quando vi è necessità di creare un ambiente buio è possibile azionare delle tende con degli interruttori che consentono di abbassarle tutte insieme o separatamente, fino al pavimento o all'altezza desiderata in base alle necessità. Queste vetrate garantiscono un'ottima illuminazione naturale rendendo rara la necessità dell'utilizzo di illuminazione artificiale.



In ogni aula è presente una LIM collegata ad un computer e un impianto audio. La wi-fi del plesso consente l'accesso ad Internet in ogni spazio della scuola, giardino, mensa e palestra comprese.

Dicono di noi...

Il personale presente nel plesso di Calmasino nell'anno scolastico 2022/2023

“Il personale docente in servizio per l'anno scolastico 2022/2023 è composto da 17 insegnanti. Molti di essi lavorano insieme da più di cinque anni e sono riusciti a costruire relazioni molto positive, di

aiuto, di supporto, di fiducia. (...) Come si può evincere da questa descrizione il personale docente ha una forte storicità e stabilità.

Come sostiene Dusi (2017, p.134) *“il vivere relazioni riconoscitive di tipo professionale (...) alimenta la fiducia in sé, diviene stimolo di dare il meglio di sé, ad investire nella propria professione (...) Le colleghe in un contesto di reciproco riconoscimento, divengono risorsa, opportunità, sostegno”*.

Il gruppo docente di Calmasino, avendo una forte identità al suo interno, si rivela un importante esempio da seguire per i suoi alunni e questa scuola si pone come luogo in cui poter sviluppare gruppi coesi di studenti in grado di sentirsi “Noi”. La creazione di un gruppo coeso e collaborativo di alunni è possibile se il gruppo docente trova il modo di confrontarsi e creare unitarietà del processo educativo (Girelli, 1999). Sicuramente, per questo motivo, il plesso di Calmasino si pone come luogo fertile in cui sentirsi parte di una *comunità di pratiche* (Dusi, 2017) sia per gli adulti che per gli alunni.”

(paragrafo tratto dalla tesi di ricerca di Chesini Michela, tirocinante presso il nostro plesso)